



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA
SEZIONE DI CATANIA
Il Presidente**

Decreto Presidenziale n. 91/2021

OGGETTO: Disciplina per l'accesso nell'edificio del Tribunale in occasione delle udienze pubbliche e camerali in presenza

IL PRESIDENTE

Considerato che il regime delle udienze pubbliche e delle camere di consiglio “da remoto” - da ultimo prorogato fino al 31 luglio 2021 dall'art. 6 del D.L. 1 aprile 2021, n. 44 – ha esaurito la propria efficacia;

Ritenuto opportuno, anche in considerazione della ripresa della diffusione dei contagi e, quindi, della perdurante situazione di emergenza epidemica da Covid-19, garantire l'osservanza delle prescrizioni a tutela della salute, in considerazione dell'approssimarsi delle udienze in presenza e fino a nuove indicazioni;

Visto, a tale riguardo, il Protocollo d'intesa sullo svolgimento delle udienze e delle camere di consiglio “in presenza” presso gli uffici giudiziari della Giustizia Amministrativa, sottoscritto a Roma in data 20 luglio 2021 dal Presidente del Consiglio di Stato e dai rappresentanti dell'Avvocatura Generale dello Stato, del Consiglio Nazionale Forense, dell'Organismo Congressuale Forense, dell'Ordine degli Avvocati di Roma, della Camera Amministrativa Romana, dell'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti, della Società Italiana Avvocati Amministrativisti, dell'Unione Nazionale Avvocati Enti Pubblici e dell'Associazione Giovani Amministrativisti;

Rilevato che le parti sottoscrittrici di tale Protocollo hanno espresso l'“intesa” che lo stesso, “benché relativo alle sole udienze, pubbliche o cautelari, da celebrare presso il Consiglio di Stato e presso il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, per esigenze di uniformità possa costituire un riferimento anche per i Presidenti dei Tribunali amministrativi regionali, nell'ambito della loro autonomia decisionale”;

Visto l'art. 31, L. 27 aprile 1982, n. 186;

Visti gli artt. 4, 11 e 12 delle Norme di attuazione al codice del processo amministrativo;

Sentiti i Presidenti delle Sezioni interne;

DECRETA

Art. 1

Nel periodo di durata dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in atto dichiarata sino al 31 dicembre 2021, e comunque sino a nuova disposizione, le udienze e le camere di consiglio – ad eccezione delle udienze straordinarie di smaltimento dell'arretrato – si svolgeranno “in presenza” e secondo le ordinarie modalità processuali previste dal codice del processo amministrativo e dai decreti adottati dai Presidenti delle Sezioni interne, nonché secondo le modalità operative indicate nel presente decreto.

Art. 2

Regolamentazione delle udienze

- 1) sono soppresse le chiamate preliminari;
- 2) al fine di limitare le presenze dei difensori nelle sale di attesa e nelle aule di udienza, con richiesta sottoscritta dalle parti costituite interessate, anche con atti distinti, è possibile richiedere il passaggio in decisione della causa, senza la preventiva discussione; le parti che intendano avvalersi di tale facoltà depositano la richiesta fino alle ore 12:00 antimeridiane di un giorno libero antecedente a quello dell'udienza; se la richiesta è depositata solo da alcune delle parti costituite, l'udienza di discussione si tiene e della partecipazione all'udienza stessa si dà atto a verbale e nel provvedimento con la formula: «viste le conclusioni delle parti come da verbale»;
- 3) le cause, per le quali non sia pervenuta da tutte le parti richiesta di passaggio in decisione senza discussione, sono chiamate in fasce orarie differenziate; in relazione a ogni fascia, ciascuna della durata al massimo di un'ora, può essere fissato e, quindi, può essere trattato un numero di affari tendenzialmente compreso tra cinque e quindici in relazione alla tipologia e alla complessità delle questioni, nonché al numero delle parti coinvolte. Resta ferma la direzione dell'udienza da parte del Presidente ai sensi dell'articolo 11 dell'allegato 2 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. L'elenco delle cause da trattare, distinte per fasce orarie, è pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa sulla home e nella Sezione del relativo Ufficio giudiziario il giorno prima dell'udienza; la pubblicazione dell'elenco sul sito sostituisce ogni altra comunicazione. Gli avvocati avranno cura di attenersi scrupolosamente alla fascia oraria per scongiurare la compresenza di persone convocate in fasce orarie differenti; l'accesso al Tribunale non è possibile se non dieci minuti prima dell'inizio della fascia oraria di pertinenza;
- 4) il presidente del collegio, quando ricorrano particolari esigenze oppure in previsione di un significativo afflusso di persone, può disporre, al momento della pubblicazione dell'elenco delle cause di cui al punto precedente, il rinvio in prosecuzione, al giorno successivo, della trattazione di parte degli affari già fissati. In tal caso le segreterie, in aggiunta alla pubblicazione sul sito istituzionale degli elenchi delle cause, avvisano gli avvocati, le cui cause risultino rinviate al giorno successivo, con una e-mail o un'altra forma di comunicazione entro le ore 11:00 del giorno prima dell'udienza (qui intendendosi come giorno dell'udienza quello originariamente fissato e non quello della udienza in prosecuzione);
- 5) le cause per le quali vi sia stata da tutte le parti costituite richiesta di passaggio in decisione senza discussione sono comunque chiamate in coda alle altre, ossia dopo

l'ultima discussione, ed è dato atto a verbale dell'intervenuta presentazione della richiesta di passaggio in decisione;

6) nelle sale d'attesa e nelle aule di udienza i magistrati, gli avvocati e il pubblico, se presente, rispettano scrupolosamente le regole sul distanziamento sociale e indossano la mascherina;

7) fatte salve le prerogative dei presidenti dei collegi nell'esercizio del potere di polizia dell'udienza, il pubblico potrà assistere alle discussioni in udienza pubblica compatibilmente con la possibilità di rispettare le regole sul distanziamento sociale e, comunque, indossando la mascherina. Qualora si renda necessario limitare l'accesso del pubblico alle aule d'udienza si riconoscerà priorità d'ingresso a chi sia personalmente interessato alla specifica discussione;

8) quanto all'accesso al Tribunale:

a) è fatto obbligo di indossare la mascherina, in modo corretto, dal momento in cui si accede e per tutto il periodo di permanenza all'interno del Palazzo; in tutti i luoghi è sempre necessario rispettare il distanziamento fisico di un metro e mezzo da altre persone;

b) all'atto dell'accesso in Tribunale è rilevata la temperatura degli avvocati e, per le udienze pubbliche, delle parti che vogliono assistere alla discussione; è inibito l'accesso a chi ha una temperatura superiore a 37,5 gradi. Di tale circostanza è data immediata notizia al Presidente del collegio ai fini del rinvio della trattazione della causa;

c) gli avvocati e le parti ammesse ad assistere alla discussione devono attendere la chiamata del ricorso di interesse nei luoghi dedicati, indicati con apposita segnaletica;

d) durante le discussioni in udienza pubblica i Magistrati e gli Avvocati sono esonerati dall'obbligo di indossare la toga e non utilizzano i microfoni. Il presidente del collegio è autorizzato ad utilizzare il microfono;

9) il Segretario generale adotterà le misure necessarie per il tracciamento delle presenze alle udienze pubbliche di persone diverse dai magistrati e dai difensori, di cui verranno segnate le generalità (nome, cognome e luogo di residenza) e, ove disponibile, il numero di telefono;

10) è consentita la partecipazione dei praticanti avvocati alle udienze pubbliche e alle camere di consiglio, fermo restando il potere del presidente del collegio di impedirne l'accesso all'aula o di disporre l'allontanamento, là dove ricorrano esigenze di garanzia del distanziamento sociale tra i presenti. Analogamente è rimessa al presidente del collegio ogni determinazione in ordine alla partecipazione alle udienze e alle camere di consiglio dei tirocinanti ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

Art. 3

Ulteriori misure precauzionali per l'accesso dell'utenza al Tribunale

La presenza in Ufficio dell'utenza deve rispettare quanto prescritto dal DPCM 17 maggio 2020 art. 1, comma 1 lett. a) (i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata

da febbre – maggiore di 37,5°– devono rimanere presso il proprio domicilio), art. 3, commi da 2 a 4, (misure di distanziamento, igiene delle mani, obbligo di indossare idonee mascherine) e allegato 16 (misure igienico-sanitarie).

All'ingresso degli utenti verrà rilevata la temperatura corporea dal personale amministrativo appositamente addetto.

Il Segretario generale è incaricato di impartire disposizioni volte a regolamentare l'ingresso dell'utenza, evitare gli assembramenti nei locali e a favorire la comunicazione con il Tribunale degli avvocati, in modo da evitare che gli stessi siano costretti a recarsi personalmente o tramite delegati presso le segreterie.

Il Segretario generale del Tribunale amministrativo adotterà tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'adeguata sanificazione dei locali del Tribunale, compresi, in particolare, i locali e gli ambienti destinati alla frequentazione dell'udienza.

Si raccomanda la ventilazione naturale degli ambienti di lavoro, mediante la frequente apertura delle finestre.

L'accesso agli Uffici del Tribunale Amministrativo Regionale di Catania è consentito previo appuntamento. A tal fine, il personale amministrativo può essere contattato con le seguenti modalità:

- posta elettronica, come specificato dall'art. 4;
- telefonando al centralino del Tribunale al n. 095.7530411, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30;
- fino alla cessata esigenza legata all'emergenza epidemiologica, le richieste presentate il sabato connesse alle misure cautelari urgenti, ai sensi degli art. 56 e 61 c.p.a., saranno esitate dal dott. Francesco Nicotra o, in caso di assenza, dalla sig.ra Anna Milana. I relativi contatti mail, ai quali i sigg. avvocati potranno rivolgersi per eventuali segnalazioni o richieste, sono rispettivamente f.nicotra@giustizia-amministrativa.it e a.milana@giustizia-amministrativa.it, dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

Art. 4

I riferimenti per i contatti con il Tribunale sono i seguenti:

CENTRALINO 095 7530411 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30)	
INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LE COMUNICAZIONI (CON ESCLUSIONE DELLA TRASMISSIONE DI ATTI GIUDIZIARI)	
Segreteria Generale	tarct-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Sezione I	tarct-sez@ga-cert.it
Sezione II	tarct-sez2@ga-cert.it
Sezione III	tarct-sez3@ga-cert.it
Sezione IV	tarct-sez4@ga-cert.it

SEGRETARIO GENERALE	PITTARI MARIA LETIZIA	m.pittari@giustizia-amministrativa.it
COORDINATRICE AFFARI GENERALI	MAZZA ANTONELLA	a.mazza@giustizia-amministrativa.it
UFF. PERS.	MORSELLO MARIA MADDALENA	m.morsello@giustizia-amministrativa.it
UFF. PERS.	BARTILOTTA GAETANO	g.bartilotta@giustizia-amministrativa.it
ASS. INFOR.	LO NIGLIO ANDREA	a.loniglio@giustizia-amministrativa.it
GEST. FONDI	CARNABUCI ROSARIO GIORGIO	rg.carnabuci@giustizia-amministrativa.it
CENTRALINO	PAGANO ANGELO	angelo.pagano@giustizia-amministrativa.it
PROTOCOLLO	CHIRIATTI ROSANNA	r.chiriatti@giustizia-amministrativa.it
PROTOCOLLO	RACCIOPPO DANIELA	d.raccioppo@giustizia-amministrativa.it
SEZIONE PRIMA		
DIRETTORE	VECCHIO EMMA	e.vecchio@giustizia-amministrativa.it
	DENI ANTONELLA	a.deni@giustizia-amministrativa.it
	GRASSI SIMONA	simona.grassi@giustizia-amministrativa.it
Ricezione atti, rilascio copie e certificati per tutte le sezioni	SAGONE VENERANDO	v.sagone@giustizia-amministrativa.it
SEZIONE SECONDA		
DIRETTORE	BONANNO CATERINA	c.bonanno@giustizia-amministrativa.it
	SUSINNA GAETANO	g.susinna@giustizia-amministrativa.it
SEZIONE TERZA		
DIRETTORE - URP	TROZZO Maurizio	m.trozzo@giustizia-amministrativa.it
	CRIMI FORTUNATO	f.crimi@giustizia-amministrativa.it
	FAMA' GIOVANNI	g.fama@giustizia-amministrativa.it
Ricezione atti, rilascio copie e certificati per tutte le sezioni	CORTINA Francesca	f.cortina@giustizia-amministrativa.it
SEZIONE QUARTA		
DIRETTORE	D'AMICO ANTONIO	a.damico@giustizia-amministrativa.it
	FISICARO GAETANA	g.fisicaro@giustizia-amministrativa.it
	ALESSI PATRIZIA	p.alessi@giustizia-amministrativa.it
UFFICIO RICORSI		
	NICOTRA FRANCESCO	f.nicotra@giustizia-amministrativa.it
	MILANA ANNA	a.milana@giustizia-amministrativa.it
ARCHIVIO - COMMESSI		

	REITANO DOMENICO	d.reitano@giustizia-amministrativa.it
	NICOTRA ANDREA	a.nicotra@giustizia-amministrativa.it
	CAVALLARO GUGLIELMO	g.cavallaro@giustizia-amministrativa.it
	BARCELLONA ALDO	a.barcellona@giustizia-amministrativa.it

Art. 5

La Segreteria Affari Generali e del personale è incaricata di comunicare il presente decreto al Signor Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, ai Presidenti delle Sezioni interne, a tutti gli altri Magistrati, al Presidente del T.A.R. della Sicilia, sede di Palermo, ai Direttori di Segreteria delle stesse Sezioni, a tutto il Personale, ai Tirocinanti, nonché all'Avvocato Distrettuale di Catania, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati della circoscrizione e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti. Il predetto Ufficio è altresì incaricato di rendere noto il presente decreto mediante affissione immediata all'albo del T.A.R. Catania e nei locali d'ufficio, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della giustizia amministrativa.

Catania, 10 settembre 2021.

IL PRESIDENTE

P. Savasta

Depositato in Segreteria il
IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Letizia Pittari